

**Precisazioni in ordine alla corretta applicazione di quanto disposto dall'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 151/2024 e ss.mm.ii. in materia di ammissibilità di spese connesse ad accessori di trattrici, nonché di attribuzione del punteggio di cui al paragrafo 1.8.1.3 Criteri di priorità PI**

Premesso che l'avviso pubblico di cui trattasi prevede:

- 1) al paragrafo 2.2 Determinazione della congruità delle spese, che "...omissis... Non saranno ammissibili quali investimenti le dotazioni costituenti l'equipaggiamento di trattori il cui valore congruo complessivo è quantificato tramite costo standard. In caso di acquisti di trattrici o mietitrebbie, ...omissis... il valore congruo è individuato tramite l'uso delle relative tabelle di costi unitari standard nella versione aggiornata: "Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i trattori e le mietitrebbie - aggiornamento dei valori UCS a gennaio 2023" ...omissis...; tali documenti sono consultabili accedendo al seguente link: <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/sviluppo-rurale-23-27/costi-standard/costi-standard> .";
- 2) al paragrafo 1.8.1.3 Criteri di priorità PI, che:

"Il punteggio complessivamente attribuibile al PI, che costituisce parte integrante del punteggio complessivo attribuibile alla domanda di premio collegata alla domanda di contributo "pacchetto giovani" è determinato sulla base degli elementi di seguito specificati:

  - a) imprese che al momento di presentazione della domanda risultano aderenti direttamente ad Organizzazioni di Produttori: 4 punti. ...omissis..."

si precisa quanto segue:

**In relazione al precedente punto 1),** il recente aggiornamento "Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i trattori e le mietitrebbie - aggiornamento dei valori UCS a gennaio 2023" è consistito in

una verifica delle condizioni di mercato e nella scelta delle modalità di aggiornamento dei valori delle tabelle UCS, e nel conseguente aggiornamento delle tabelle stesse per trattori e mietitrebbie.

Il documento non fornisce altri elementi informativi, rispetto a quelli sopra evidenziati. Per tutti gli altri aspetti metodologici e gestionali legati all'utilizzo delle tabelle UCS per i trattori e le mietitrebbie rimanda pertanto alla versione originale della metodologia e relativi documenti esplicativi.

Nell'ulteriore documento "Orientamenti per la redazione e l'istruttoria delle domande relative ai progetti con costi semplificati (trattori e mietitrebbie) del Dicembre 2018, in relazione agli accessori si precisa, peraltro, che gli importi per KW delle tabelle UCS (capitolo 4 del documento), fanno riferimento a modelli di trattore e mietitrebbia con dotazione standard o ordinaria.

Infine, pare opportuno richiamare l'attenzione sull'"Aggiornamento 2020 della Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard dei trattori e mietitrebbie finanziate dalla Misura 4 del PSR - Dicembre 2020", che alla Tabella 12-"Dotazioni ordinarie dei trattori" riporta i risultati dell'indagine sulla dotazione ordinaria di accessori tipica delle diverse categorie di trattori esaminate, identificando quelli "non disponibili" o "opzionali", che per tale connotazione non sono stati presi in considerazione nella formazione del valore unitario di euro/Kw.

Si ritiene pertanto di precisare che il riferimento alle "dotazioni costituenti l'equipaggiamento di trattori il cui valore congruo complessivo è quantificato tramite costo standard" debba correttamente essere inteso a quelle dotazioni che, sulla base della citata Tabella 12, non sono rientrate in alcun caso nel calcolo del costo standard unitario del trattore e possono effettivamente essere anche acquistate separatamente dal mezzo, quali risultano essere la "guida satellitare" ed il "sollevatore anteriore". Resta inteso che tali accessori potranno essere ammessi a finanziamento a condizione che sia stata allegata alla domanda di premio/sostegno la prescritta documentazione funzionale a comprovare la congruità della relativa spesa e l'avvenuta ricerca di mercato, secondo le modalità previste dall'avviso pubblico.

**In relazione al precedente punto 2),** risulta opportuno evidenziare come un criterio di selezione, in via di principio,

non possa costituire elemento di discriminazione tra soggetti i quali siano oggettivamente in possesso delle medesime prerogative ai fini del criterio medesimo.

Nel caso di specie il criterio intende premiare la scelta imprenditoriale di imprese che aderendo ad Organizzazioni di Produttori contribuiscono a rafforzare un sistema produttivo assumendo nel contempo precisi obblighi e vincoli.

A tale proposito si sottolinea che, tanto nel caso di OP che associano le aziende agricole (c.d OP di I° grado) che in quello di OP che associano persone giuridiche alle quali i produttori sono associati (c.d OP di II° grado costituite da strutture intermedie come quelle cooperative e quelle consortili) si riscontrano le seguenti condizioni:

- le imprese agricole produttrici vengono conteggiate ai fini del riconoscimento e mantenimento dei requisiti della OP stessa e sono presenti nell'elenco soci dell'OP depositato, anche informaticamente, presso l'Ente competente e pertanto sono direttamente riconducibili all'OP stessa;
- l'impresa agricola - socio produttore assume, nei confronti dell'OP, i medesimi obblighi e vincoli che derivano dall'adesione indipendentemente che questa avvenga attraverso tali strutture intermedie;

In conseguenza di quanto sopra esposto si ritiene di precisare che per produttori che aderiscono "direttamente" ad una OP si intendono i soci produttori che aderiscono a tale OP ai sensi della vigente normativa in materia (che è specifica per ciascun settore di riferimento) e che, in quanto presenti nell'elenco soci dell'OP depositato, sono direttamente riconducibili all'OP stessa.